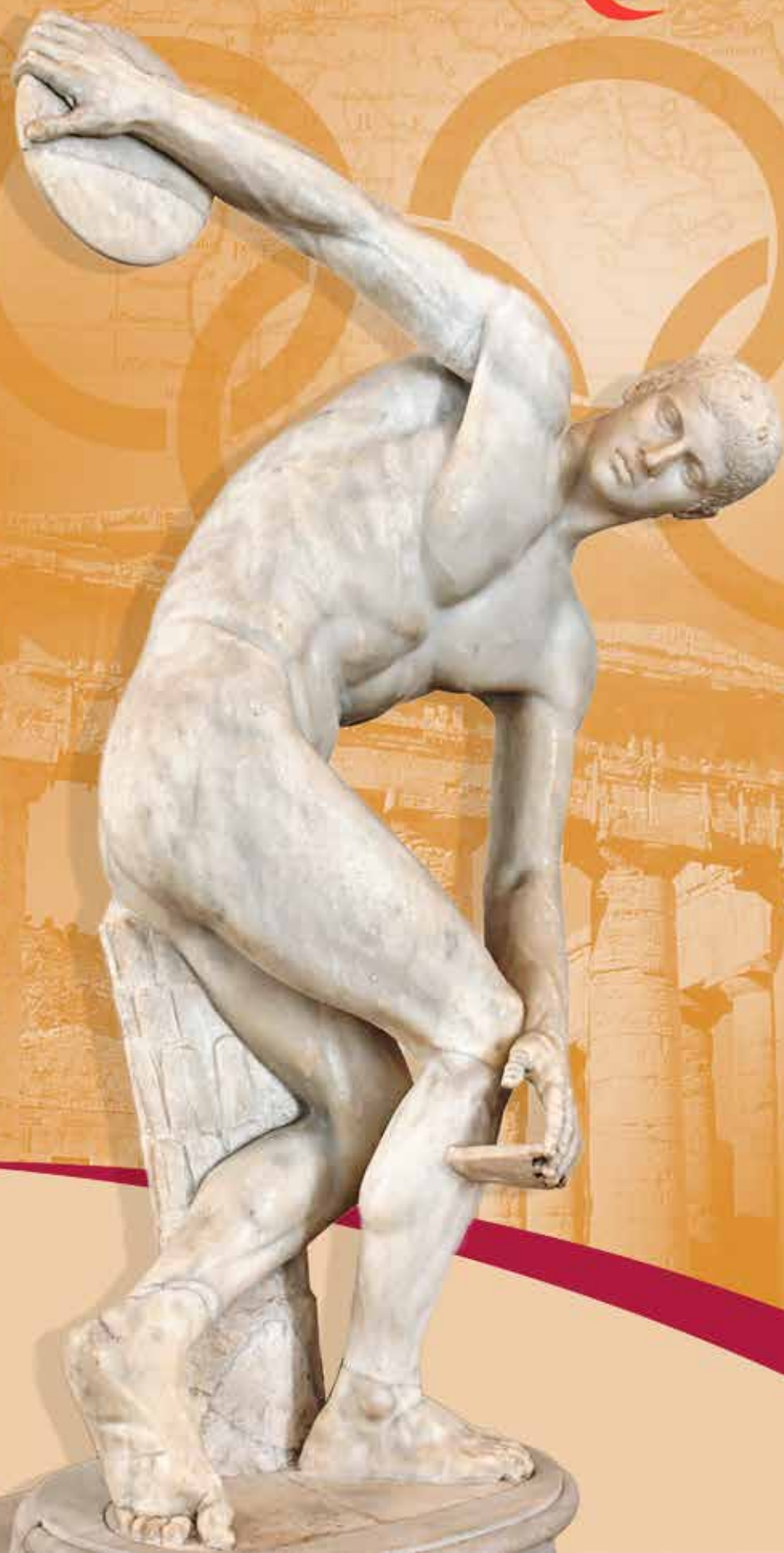


SPORT VILLAGE
CATONA



**PROGETTO
LUDICO-DIDATTICO**

OLYMPIC VILLAGE 2014

un percorso che aiuterà a comprendere
il significato delle olimpiadi nell'antichità,
nonchè l'importanza che le attività sportive
hanno acquisito nella vita dell'individuo
e della collettività nella nostra epoca.



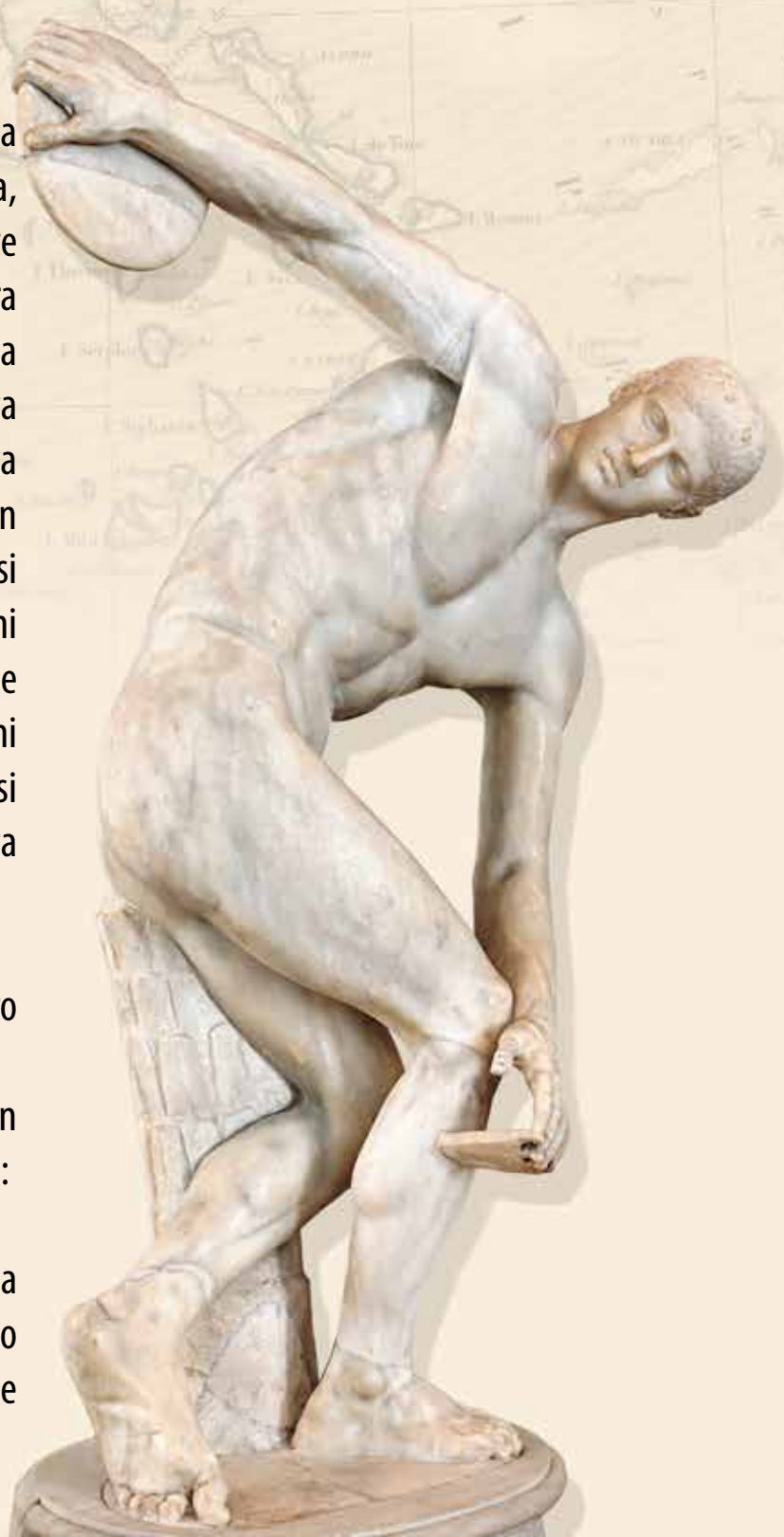
“Olympic Village”, un percorso ludico-didattico che ha come tema l’origine dei Giochi Olimpici e la Magna Grecia. Il progetto propone un viaggio indietro nel tempo di migliaia di anni alla scoperta della straordinaria civiltà greca e dei popoli che hanno abitato il nostro territorio, gettando le basi della nostra cultura; un percorso che aiuterà a comprendere il significato delle Olimpiadi nell’antichità, nonché l’importanza che le attività sportive hanno acquisito nella vita dell’individuo e della collettività nella nostra epoca.

GIOCHI OLIMPICI

Le Olimpiadi antiche si svolsero per la prima volta nel 776 a.C. nella polis greca di Olimpia, presso il santuario di Zeus. Sorte probabilmente come manifestazione locale con una sola gara di corsa, successivamente divennero una grandiosa celebrazione panellenica, aperta all'intera Grecia e alle sue colonie. Si trattava di un evento insieme atletico e religioso, in quanto le numerose competizioni sportive si svolgevano in onore di Zeus Olimpo. I giochi venivano organizzati ogni quattro anni e durante il periodo delle gare (fino a 7 giorni nel corso dei secoli) si sospendeva qualsiasi guerra tra le città greche e veniva proclamata la tregua olimpica.

Le prime Olimpiadi dell'era moderna ebbero luogo ad Atene nel 1896. Il barone francese Pierre De Coubertin diede un contributo fondamentale per la loro rinascita:

egli, infatti, sottolineò l'importanza dell'educazione fisica per mantenere l'individuo sano e in forma, migliorare lo stato di salute e



il benessere dell'uomo. Riteneva, inoltre, che lo sport sarebbe stato un valido strumento per creare contatti tra le nazioni, permettendo ai giovani dei cinque continenti di confrontarsi in competizioni sportive piuttosto che in guerra. Il movimento olimpico utilizza diversi simboli, principalmente ispirati alle idee e agli ideali espressi da De Coubertin. Il simbolo più noto è costituito dai cinque cerchi della bandiera olimpica, che viene issata ad ogni edizione dei giochi, a partire dal 1920. I cinque anelli di colore diverso simboleggiano i continenti, Europa, Asia, Africa, America e Oceania, e il loro intreccio rappresenta l'universalità dello spirito olimpico, così come nell'antica Grecia le Olimpiadi esprimevano unità culturale e religiosa.

In una società complessa come quella odierna si registra una sempre più frequente difficoltà nel rapportarsi con il mondo esterno e con sé stessi. Ciò genera soprattutto tra le giovani generazioni determinati atteggiamenti e condizioni interiori: ansia da prestazione, insicurezza di fronte alle situazioni da risolvere, capacità di attenzione sempre più ridotte, incapacità ad orientarsi, unitamente ad un'allarmante aumento dei disturbi specifici dell'apprendimento.



polis greca di Olimpia

Pertanto, è necessario aiutare i ragazzi, sin da piccoli, a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare qualsiasi esperienza, individuale o collettiva, con spirito positivo. L'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per incoraggiare i giovani ad affrontare diverse situazioni, favorendo la loro crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

La scuola si fa interprete di un progetto di promozione delle attività motorie e di avviamento alla pratica sportiva, favorendo anche la partecipazione delle fasce più deboli e disagiate. Si riconosce a tali attività un profondo scopo educativo: tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispetteranno le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, nei confronti di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, per i quali va posta una particolare attenzione a motivo del notevole contributo che l'attività sportiva può portare per una loro integrazione scolastica, nonché per la loro crescita umana.

Il progetto mira a dare il giusto risalto all'attività motoria, come forma di interazione fisica e sociale. Ha uno scopo educativo in quanto consente di valutare le proprie capacità identificando i punti deboli e valorizzando le possibilità di ognuno, volgendo un'attenzione particolare nei confronti dell'altro, delle sue specificità fisiche ed affettive. Il progetto si propone, inoltre, di esaltare il valore della cooperazione attiva all'interno di un gruppo di pari, facendo sì che le varie forme di diversità individuali vengano riconosciute e valorizzate evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.



Mondo greco e Magna Grecia

L'importanza della competizione sportiva, la cultura dei giochi Olimpici e la loro origine nell'antichità consentono di approfondire con i ragazzi alcuni aspetti della civiltà greca che ha generato le Olimpiadi. La colonizzazione greca con la fondazione della Magna Grecia nel territorio in cui viviamo, ci rende figli di quella stessa civiltà ed eredi di un ricco patrimonio culturale.

Nell'ambito del progetto, l'aspetto didattico sarà curato da Marica Sergi, dott.ssa in Archeologia del Mediterraneo e Specialista in Beni Archeologici, attraverso l'allestimento di un "Museo dei Ragazzi", ovvero un percorso tra diverse vetrine create per leggere attraverso gli oggetti, le immagini e il racconto alcuni aspetti del mondo degli antichi Greci: la polis; la vita quotidiana; il teatro; il simposio; la guerra; la religione e il mito; le Olimpiadi, aspetti che insieme compongono un mosaico della cultura greca presentata in forma semplice e diretta, a misura di bambino.

Nel vasto panorama geografico della Magna Grecia, una particolare attenzione sarà rivolta alla colonia di Reggio e a quanto oggi

Mondo greco e Magna Grecia



si conserva del periodo greco, sia a livello monumentale che per quanto concerne la cultura materiale.

Le attività laboratoriali pomeridiane daranno la possibilità ai ragazzi di riprodurre con diversi materiali, in maniera semplicistica e sotto forma di gioco, alcuni oggetti precedentemente osservati e spiegati dall'esperto, quali maschere teatrali, armature belliche, piatti con emblema di divinità, corone d'alloro.

Alcune semplici nozioni sull'archeologia, quale disciplina che aiuta a ricostruire la storia e a conoscere il passato, saranno utili per illustrare ai ragazzi il passaggio degli oggetti antichi dallo scavo al museo, ovvero dall'antichità ad oggi.

A questo proposito è stato realizzato un "Manuale del piccolo archeologo" da distribuire a ciascuna classe al termine dell'attività, che contiene curiosità sul lavoro dell'archeologo, una sintesi dei temi trattati sulla grecità, nonché una scheda di lavoro e di gioco da proporre in aula,

in continuità con l'esperienza vissuta nelle strutture dello Sport Village. Il progetto vuole sottolineare, dunque, l'importanza della storia per conoscere le nostre origini, per vivere pienamente e consapevolmente il presente e progettare attivamente il futuro. La storia racconta il divenire dell'uomo: ciò che siamo oggi dipende da un passato ricco di vicende, di sviluppo e di conquiste, perciò è importante recuperare questo patrimonio di conoscenze per poter interagire nel mondo di cui siamo parte integrante.

L'esperienza ludico-didattica vissuta nelle strutture dello Sport Village si concluderà in una cornice molto significativa: il Museo Nazionale della Magna Grecia, che accoglie le testimonianze archeologiche del territorio reggino e, in generale, della Magna Grecia. Da pochi mesi riaperto in parte al pubblico, la visita sarà un'occasione per conoscere e vedere dal vivo i reperti più significativi, in particolare i Bronzi di

Riace, che sono divenuti il simbolo della nostra identità magno-greca. Sarà anche un'occasione per sensibilizzare le giovani generazioni alla conoscenza del nostro patrimonio culturale, in accordo con il recente suggerimento da parte del Ministro della Pubblica Istruzione M.C. Carrozza, che esorta le scuole ad organizzare più visite ai musei.



METODOLOGIA DEL PROGETTO

- Ricerca e creatività;
- Osservazione;
- Manipolazione dei materiali naturali;
- Creazioni di opere individuali e di gruppo;
- Attuazione dell'educazione ludica sportiva per gruppi abbinati;
- Attività laboratoriali/manipolative.

STRUMENTI DEL PROGETTO

Laboratori creativi di gruppo:

- Grafico;
- Pittorico;
- Manuale

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Esplorare, conoscere, progettare:

- Sollecitare l'intuizione, l'immaginazione, la creatività, il gusto estetico;
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- Suscitare curiosità verso le straordinarie civiltà che hanno abitato il nostro territorio.

Fruizione e produzione di messaggi:

- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, "lasciando traccia" di sé;
- Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica;
- Sperimentare varie forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali in produzioni singole e collettive;

Conoscere e sviluppare:

- L'etica sportiva e il Fair play;
- I valori della cooperazione attiva all'interno di un gruppo;
- I concetti del movimento olimpico.

Pensare e creare:

- Modellare e creare con l'argilla;
- Sviluppo di opere individuali e collettive con l'utilizzo di materiali vari: acquarello, plastilina, sughero, carta velina.

ORARIO E INFORMAZIONI

Il percorso didattico "Olimpic Village" che si svolge presso lo Sport Village di Catona è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 16:00 per chi farà il percorso museale per gli altri si concluderà alle 15:00.

ORA	ATTIVITA'
9:00/12:30	Didattiche - Sportive
12:30/14:00	Pranzo
14:00/15:00	Laboratori Creativi
15:00/16:00	Visita al Museo della Magna Grecia R.C.

Per Info:

Rua Grazia fisso: 0965 650 214 (ore pasti) mobile: 339 6112379

Franco Violante mobile 328 6388482

Quota di partecipazione individuale : euro 18.00

Il pagamento delle quote dovrà essere effettuato all'arrivo nella struttura dello "Sport Village".

La quota di partecipazione individuale comprende:

- Attività didattiche, manuali e ludiche
- Accesso agli impianti sportivi
- Utilizzo delle attrezzature ricreative e delle strutture ricettive del Circolo
- Assistenza di personale specializzato
- Pranzo e Visita al Museo

I bambini portatori di handicap sono esenti dal pagamento della quota.

Il Progetto "Olimpic Village" si svolgerà dal 03 Marzo 2014 al 13 Giugno 2014.

Le scuole che aderiranno al progetto nel mese di Marzo usufruiranno di uno sconto.

I docenti accompagnatori (1 ogni dieci studenti saranno ospiti della struttura).

Il Progetto "Olimpic Village" si svolgerà anche nei mesi di Settembre e Ottobre su richiesta.



Sport Village Catona Via Figurella 1° tratto - 89135 Reggio Calabria - P.IVA
02284550809 - C.F. 92038720808 - Tel. 0965301369 - 0965038748 -
email sportvillagecatona@tiscali.it